

(ER) FIERA BOLOGNA. CAMPAGNOLI: BIOPARK? OLTRE 100.000 SCONTRINI

"ALL'INIZIO CI GUARDAVAMO INTORNO, VENIVAMO DALLA PROVINCIA..."

(DIRE) Bologna, 8 set. - Ci sarà un gran finale per il parco della biodiversità di BolognaFiere a Expo. Lo assicura lo stesso presidente della Fiera bolognese, Duccio Campagnoli, che rilancia sul tema oggi alla presentazione di Sana 2015, considerata la naturale tappa di approdo dopo le partnership di questi mesi all'esposizione universale, a cavallo tra bio e green. L'avventura è partita ed è proseguita in salita: il "parco" è stato realizzato nella zona est del quartiere milanese e subito ha registrato meno visitatori del previsto, considerati i grandi flussi in entrata a ovest. Diversi operatori si erano lamentati e preoccupati non poco per gli investimenti già sopportati, a partire da Alce Nero. Oggi, Campagnoli diffonde ottimismo. Al fianco del viceministro Andrea Olivero in conferenza stampa, il numero uno di BolognaFiere segnala che finora al biopark ci sono stati oltre 80 incontri, che diventeranno 120 alla fine di Expo. E, soprattutto, oltre 100.000 persone hanno acquistato prodotti da Alce Nero e NaturaSi "scontrinando", per dirla con Campagnoli. Che aggiunge: "Più di 80.000 ragazzi delle scuole hanno fatto visita al parco, inaugurato da Vandana Shiva, che ci ha regalato un "sorriso"- e il riferimento al siparietto di maggio- al padiglione di Coca-Cola, e dalla presidente della Camera Laura Boldrini, che lo hanno definito uno dei luoghi più significativi di Expo. Anche il ministro Galletti l'ha visitato". Ammette ancora Campagnoli sorridendo: "All'inizio a Expo ci siamo un po' guardati intorno, noi che venivamo dalla "provincia"... Ma chiuderemo bene". (Lud/Dal/ Dire)